

Deliberazione della Giunta Regionale 2 dicembre 2022, n. 16-6130

“Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-PO) e delle mappe del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: torrente Chisola da Cumiana alla confluenza nel fiume Po”. Parere sul progetto di aggiornamento e presa d'atto degli esiti della Conferenza Programmatica (ex articolo 68, commi 3 e 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

A relazione dell'Assessore Marnati:

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 9 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (di seguito PAI), adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del fiume Po n. 18 del 26 aprile 2001, dispone che le previsioni del Piano abbiano valore a tempo indeterminato, prevedendo tuttavia che siano verificate almeno ogni tre anni anche in relazione allo stato di avanzamento delle opere programmate ed al variare della situazione morfologica, ecologica e territoriale dei luoghi e all'approfondimento delle conoscenze derivanti da studi conoscitivi e monitoraggi;
- con DPCM del 27 ottobre 2016 è stato approvato il primo Piano di Gestione Rischio Alluvioni (di seguito PGRA), aggiornato dalla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) con la Deliberazione n.5 del 20 dicembre 2021, che prevedeva attività di aggiornamento delle Fasce Fluviali in esito ai nuovi quadri conoscitivi derivanti dalle mappe di pericolosità e di rischio di alluvioni, al fine di favorire la piena armonizzazione fra il PAI e il PGRA; tale attività, descritta nella Relazione IIIA del PGRA, includeva il torrente Chisola nell'elenco dei corsi d'acqua del reticolo principale ritenuti prioritari per l'aggiornamento delle fasce a scala di intera asta fluviale, per i quali occorreva predisporre delle specifiche Varianti alle Fasce Fluviali;
- con DPCM del 22 febbraio 2018 è stata approvata la Variante alle Norme di attuazione del PAI – Titolo V, ai sensi dell’art. 7, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n.49/2010, finalizzata al coordinamento tra il PAI ed il PGRA del distretto idrografico del fiume Po.

Premesso, inoltre, che:

- gli effetti dell’evento alluvionale del 21-25 novembre 2016 hanno evidenziato la necessità di procedere ad un aggiornamento dell’assetto di progetto del torrente Chisola, esigenza già indicata nella succitata Relazione IIIA del PGRA che includeva il torrente Chisola tra i corsi d'acqua del reticolo principale ritenuti prioritari per l'aggiornamento delle fasce a scala di intera asta fluviale;
- nel corso degli ultimi anni il bacino del torrente Chisola è stato pertanto oggetto di alcune attività di studio e di approfondimento tra cui, in particolare, di uno Studio Idraulico di asta commissionato dall’Agenzia Interregionale del fiume Po (di seguito AIPO), relativo a *“Lavori di realizzazione dell’invaso con funzioni di laminazione controllata del colmo di piena sul Torrente Chisola alla confluenza del rio Torto - Approfondimenti idraulici asta torrente Chisola e progettazione preliminare opere di mitigazione del rischio nodo idraulico di Volvera – None – Airasca”*;
- all’esito delle suddette attività di studio è stata confermata la necessità di procedere all’integrazione degli Elaborati n. 3 (*Linee generali di assetto idraulico e idrogeologico*) e n. 8 (*Tavole di delimitazione delle Fasce fluviali*) del PAI-Po relativamente al torrente Chisola, modificando l’assetto di progetto e, di conseguenza, la delimitazione delle Fasce fluviali di tale corso d'acqua nel tratto compreso tra Cumiana e la confluenza nel fiume Po;
- sempre sulla scorta delle risultanze degli studi e degli approfondimenti di cui ai punti precedenti è altresì emersa la necessità di procedere ad una modifica delle *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni aggiornate* per il II° ciclo sessennale di pianificazione di cui alla Deliberazione CIP n. 7 del 20 dicembre 2019, con particolare riguardo alle delimitazioni relative alle aree allagabili presenti nel bacino del suddetto corso d’acqua che interessano l’ambito territoriale RP (Reticolo Principale).

Preso atto che:

- sulla scorta delle risultanze degli studi e degli approfondimenti suddetti, allo scopo di ridurre le potenziali conseguenze negative per la vita e la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali derivanti dalle alluvioni e da altri fenomeni di dissesto è stato predisposto un *“Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po e delle Mappe del PGRA del Distretto idrografico del Po: torrente Chisola da Cumiana alla confluenza nel fiume Po”* (di seguito Progetto di aggiornamento) per gli aggiornamenti dei citati Elaborati del PAI-Po nonché delle *Mappe* distrettuali relative al II° ciclo sessennale di pianificazione della gestione del rischio di alluvioni inerenti al bacino del torrente Chisola;
- con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po n. 70 del 10/06/2022 è stato adottato il suddetto *“Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-PO) e delle mappe del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: torrente Chisola da Cumiana alla confluenza nel fiume Po”*;
- il Progetto di aggiornamento è costituito dai seguenti elaborati:
 - *Relazione Tecnica (linee generali di assetto idraulico e idrogeologico, delimitazione delle fasce fluviali e delle aree di pericolosità del PGRA)*;
 - *Portate di progetto e profili di piena*;
 - *Cartografie delle fasce fluviali*;
 - *Cartografie con l'aggiornamento della delimitazione delle aree allagabili del PGRA del torrente Chisola (RP)*;
- la documentazione del Progetto di aggiornamento è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e sul sito istituzionale della Regione Piemonte;
- è stata data comunicazione ai Comuni territorialmente interessati dall'aggiornamento stesso, di procedere alla pubblicazione della suddetta documentazione ai rispettivi albi pretori secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge;
- per le finalità di partecipazione attiva degli interessati di cui agli artt. 66, comma 7, lett. c) e 68, comma 4 *ter* del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è stata altresì data comunicazione ai Comuni territorialmente interessati, alla Città Metropolitana di Torino, ai Settori regionali competenti e all'AIPO delle modalità di presentazione di eventuali osservazioni da inoltrare entro i termini indicati all'art. 4, comma 3 del suddetto Decreto.

Preso altresì atto che, entro i termini indicati nel suddetto Decreto di adozione del Progetto di aggiornamento, sono pervenute osservazioni, conservate agli atti della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica.

Dato atto che il suddetto Settore regionale Difesa del Suolo:

- ha provveduto ad istruire le sopra richiamate osservazioni pervenute e a formulare le relative controdeduzioni di concerto con la Segreteria tecnico-operativa dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;
- al fine di garantire la necessaria coerenza tra pianificazione di bacino distrettuale e pianificazione territoriale, ha altresì provveduto a convocare in data 23 novembre 2022, in modalità telematica, la Conferenza Programmatica, ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 68, commi 3 e 4, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al fine di esprimere un parere sul Progetto di aggiornamento con particolare riferimento all'integrazione dei suoi contenuti su scala provinciale e comunale.

Preso atto che nel corso della Conferenza, a cui sono stati invitati a partecipare, oltre all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, l'AIPO, i Comuni territorialmente interessati, i Settori Regionali competenti e la Città Metropolitana di Torino, sono stati illustrati i contenuti principali del Progetto di aggiornamento e i contenuti delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni.

Visti:

- il *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po)* approvato con DPCM del 24 maggio 2001;

- il D.Lgs. n. 152/2006 *Norme in materia ambientale* e s.m.i;
- la Direttiva 2007/60/CE, cosiddetta *Direttiva Alluvioni*;
- il D.Lgs. n. 49/2010 di recepimento della Direttiva 2007/60/CE;
- il *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni* (PGRA) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016;
- il DPCM del 22 febbraio 2018 di approvazione della Variante alle Norme di attuazione – Titolo V, ai sensi dell’art. 7, comma 3, lett. a) del D.Lgs. n.49/2010, finalizzata al coordinamento tra il PAI ed il PGRA del distretto idrografico del fiume Po;
- la DGR n.17-7911 del 23 novembre 2018 recante *Disposizioni regionali riguardanti l'attuazione del Piano di gestione rischio alluvioni (PGRA) nel settore urbanistico (art. 58 Norme di Attuazione PAI, integrate dal Titolo V), le attività per i comuni non ancora adeguati al PAI e l'aggiornamento del quadro del dissesto a seguito di eventi calamitosi*;
- il Decreto del Segretario Generale dell’Autorità Distrettuale del Fiume Po n. 70 del 10/06/2022.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale unanime

delibera

relativamente al “*Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino del fiume Po e delle Mappe del PGRA del Distretto idrografico del Po: torrente Chisola da Cumiana alla confluenza nel fiume Po*”:

- di prendere atto del parere favorevole espresso dalla Conferenza Programmatica, ai sensi dell’articolo 68, commi 3 e 4, del D.Lgs 152 del 2006 e s.m.i., nella seduta del 23 novembre 2022, i cui esiti sono riportati nel verbale allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato 1 - *Verbale* e Allegato 2 - *Elenco partecipanti*);

- di prendere atto delle osservazioni presentate nella fase di partecipazione attiva e delle relative controdeduzioni, dettagliate e motivate nello specifico documento di sintesi, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato 3);

di demandare al Settore Difesa del Suolo della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, la trasmissione dei contenuti della presente deliberazione e dei relativi allegati all’Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po;

di dare atto che il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della L.r. n. 22/2010; nonché ai sensi dell’articolo 26, comma 1 del D.Lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato



Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po



Allegato 1

Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po:

Torrente Chisola da Cumiana alla confluenza nel fiume Po

Verbale della Conferenza Programmatica

Novembre 2022

Verbale della Conferenza Programmatica del 23 novembre 2022

La Conferenza, in modalità telematica, inizia alle ore 10.45 e viene registrata.

Di seguito vengono sinteticamente illustrati i temi trattati.

Regione Piemonte – Saluti e ordine del giorno

AdBPo – Introduzione generale al Progetto di aggiornamento del torrente Chisola

L'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po illustra i contenuti principali del Progetto di aggiornamento del torrente Chisola relativo al tratto compreso tra Cumiana e la confluenza nel fiume Po.

Il corso d'acqua è stato interessato dall'evento di piena del novembre 2016, un evento particolarmente significativo che ha colpito in particolare gli abitati di Candiolo, Volvera e Moncalieri con esondazioni anche più ampie della fascia B attualmente vigente.

Il torrente Chisola era già stato interessato da precedenti eventi alluvionali. In particolare viene citato l'evento del 2000 a valle del quale, sulla base di uno studio redatto dell'allora Provincia di Torino erano state delimitate le fasce attualmente vigenti e l'evento del 2002 in seguito al quale era già stato fatto un aggiornamento delle fasce fluviali con l'introduzione dell'area di laminazione controllata a monte della confluenza Rio Torto – torrente Chisola (deliberazione CI n.16/2004).

A seguito dell'evento del 2016 l'asta fluviale è stata approfondita e studiata in modo molto dettagliato dall'AIPO, l'Autorità idraulica competente, in uno studio che si è concluso nel 2021 e che ha consentito, sulla base anche degli effetti dell'evento 2016, un aggiornamento dei dati idrologici e dei dati di pericolosità idraulica.

Tale studio ha consentito all'Autorità di bacino insieme con Regione Piemonte, di rivedere le aree allagabili del PGRA e le fasce fluviali del PAI sulla base di idrogrammi di piena e di portate al colmo aggiornati anche in seguito agli studi idrologici coordinati con ARPA Piemonte e Politecnico di Torino che hanno portato ad una revisione, in aumento, delle portate (alla confluenza Po si è passati da circa 400 mc/s indicati dal PAI a circa 600 mc/).

Viene messo in evidenza come, di fatto, l'assetto di progetto si basi sostanzialmente su due aspetti principali.

Non è più necessario realizzare la cassa di espansione, un'opera importante che era stata prevista ma che, a valle anche dell'evento del 2016 e soprattutto degli esiti dello studio di AIPO, si è verificato come sia possibile sostituire mediante una laminazione della piene abbastanza ampia all'interno di aree a vocazione prevalentemente agricola (cd. laminazione naturale) nei tratti di monte e una revisione generale del sistema di arginature.

E' necessario dare più spazio al corso d'acqua, soprattutto nel tratto terminale, dove è stato infatti previsto un arretramento delle arginature in modo tale da lasciare più spazio possibile ai processi di esondazione e laminazione delle piene.

Vengono infine evidenziate alcune criticità.

Permangono singole cascate e singoli edifici all'interno delle fasce fluviali, come accade su tutte le fasce del bacino e del distretto del Po, rispetto ai quali bisognerà intervenire con interventi di mitigazione della vulnerabilità.

Quindi l'assetto complessivo è un assetto che rivede in aumento le fasce fluviali A, B e C e prevede anche un ampliamento delle B di progetto al fine di consentire da un lato l'allagamento dei territori di pertinenza fluviale e dall'altro di garantire la protezione dei centri abitati che viceversa attualmente sono allagabili.

Ci sono diversi attraversamenti che non sono adeguati, che hanno dei franchi limitati e che costituiscono ostruzione in caso di piena, sui quali occorrerà intervenire.

Tra questi l'attraversamento autostradale della Torino-Pinerolo che era stato realizzato con delle luci dimensionate per un evento di piena inferiore ai duecento anni, in quanto vi era in previsione la realizzazione della cassa di laminazione. Ora l'opera non è più prevista pertanto per la realizzazione delle arginature bisognerà valutare come adeguare l'infrastruttura rispetto alle piene associate ad un tempo di ritorno duecentennale.

Regione Piemonte - Presentazione delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni

La Regione Piemonte illustra i contenuti delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni oggetto di istruttoria congiunta con l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.

Quanto relazionato è sintetizzato nell'Allegato 3 a cui si rimanda.

Discussione finale

Sindaco di Candiolo – Il Sindaco chiede se la criticità rappresentata dall'attraversamento ferroviario presente nel Comune di Candiolo è stata presa in considerazione.

Regione Piemonte e Autorità di bacino riferiscono che l'attraversamento è stato preso in considerazione e che, nella Relazione del Progetto di aggiornamento sono riportati i franchi dei diversi attraversamenti presenti sul corso d'acqua. In particolare l'attraversamento ferroviario ha un franco critico in quanto inferiore al metro.

Assessore Rollè (Candiolo) – L'assessore domanda se sono stati considerati i lavori di adeguamento che sono stati realizzati dall'Amministrazione Comunale a seguito dell'evento 2016. Regione Piemonte riferisce che sono stati considerati ma non sono risultati sufficienti a contenere la piena di riferimento.

Conclusione

Terminati gli interventi, la Conferenza si conclude condividendo i contenuti del Progetto di aggiornamento del torrente Chisola e delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute.

La Conferenza, si chiude alle ore 11.30.

Allegato 2

Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po:

***Torrente Chisola
da Cumiana alla confluenza nel fiume Po***

Elenco partecipanti

Novembre 2022

Torrente CHISOLA

Progetto di Aggiornamento del PAI e del PGRA: torrente Chisola da Cumiana alla confluenza nel fiume Po

CONFERENZA PROGRAMMATICA Torino, 23/11/2022

ENTE	NOME COGNOME	FUNZIONE SVOLTA	CONTATTI (Telefono/e-Mail)
COMUNE di AIRASCA	Leopoldo DE RISO	Sindaco	leoderiso1@gmail.com 3396159872
COMUNE di CANDIOLO	Michele ROLLE'	Assessore	assessore.rolle@comune.candiolo.torino.i t 011.9934800
	Tiziana FUGGINI	Responsabile Servizio LLPP	t.fuggini@comune.candiolo.torino.it 3336118914
	Teresio BARBERO	Professionista incaricato dal Comune di Candiolo	barbero@geosintesi.eu 0113283940
	Giovanni DI TOMMASO	Assessore	assessore.ditommaso@comune.candiolo. torino.it
COMUNE di CUMIANA			
COMUNE di LA LOGGIA	Daniela FABBRI	Responsabile Ufficio tecnico	fab bri@comune.laloggia.to.it 011-9627956
COMUNE di MONCALIERI			

COMUNE di NONE	Laura FERRARI	Assessore	laura.ferrari@comune.none.to.it
	Marco ROCCIA	Responsabile ufficio edilizia privata	
COMUNE di PIOBESI	Lodovico COSSO	Responsabile dei Servizi Tecnici	lavoripubblici@comune.piobesi.to.it 0119657033 (interno 6)
	Elisa DELL'ORFANO	Istruttore Tecnico	
COMUNE di PIOSSASCO			
COMUNE di VINOVO			
COMUNE di VOLVERA	Francesco D'ONOFRIO	Vice Sindaco	ass.donofrio@comune.volvera.to.it
AUTORITA' DI BACINO	Andrea COLOMBO	Responsabile	andrea.colombo@adbpo.it
	Laura ZOPPI	Funzionario tecnico	laura.zoppi@adbpo.it
	Leonardo SODANO	Funzionario tecnico	leonardo.sodano@adbpo.it
	Ludovica MARINELLI	Funzionario tecnico	ludocia.marinelli@adbpo.it
AIPO	Massimo GIOANA	Funzionario tecnico	massimo.gioana@agenziapo.it
CITTA' METROPOLITANA	Gabriele PAPA	Funzionario tecnico	gabriele.papa@cittametropolitana.torino.it 011/8617905 oppure 349/4163302.
SETTORE TECNICO TO			

GEOLOGICO			
PROTEZIONE CIVILE			
TUTELA DELLE ACQUE			
INFRASTRUTTURE E PRONTO INTERVENTO			
URBANISTICA PIEMONTE OCCIDENTALE	Francesco MAIOLO	Funzionario tecnico	francesco.maiolo@regione.piemonte.it
PIANIFICAZIONE REGIONALE GOVERNO TERRITORIO			
POLIZIA MINERARIA, CAVE e MINIERE			
DIFESA SUOLO	Gabriella GIUNTA	Responsabile	gabriella.giunta@regione.piemonte.it
	Antonia IMPEDOVO	Coordinatrice area	antonia.impedovo@regione.piemonte.it
	Sabrina MANTOVANI	Funzionario tecnico	sabrina.mantovani@regione.piemonte.it



Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po



Allegato 3

Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po:

Torrente Chisola da Cumiana alla confluenza nel fiume Po

***Relazione di sintesi delle Osservazioni ricevute e
delle Controdeduzioni***

Novembre 2022

Indice generale

Premessa.....	3
Osservazione del Sig. Giacomo Ingaramo, titolare di una ditta nel comune di Moncalieri.....	4
Osservazione della Federazione Provinciale Coldiretti Torino.....	5
Osservazione del Comitato Spontaneo della Borgata Tetti Rolle.....	7
Osservazione della SIF S.p.A., Società in comune di La Loggia.....	10
Osservazione del Comune di La Loggia.....	13
Osservazione del Comune di Moncalieri.....	15
Osservazione dei Sig.ri Rogina – Boccardo, privati residenti nel Comune di Moncalieri.....	18
Osservazione del Comune di Candiolo.....	19
Osservazione dell’AIPO - Ufficio Operativo di Moncalieri.....	21

Premessa

In data 10/06/2022, con Decreto del Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po n. 70, è stato adottato il "Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: torrente Chisola da Cumiana alla confluenza nel fiume Po".

Con nota prot. n. 27563 del 30/06/2022, la Regione Piemonte, per la della partecipazione attiva dei soggetti interessati, ai sensi dell'art. 68, comma 4 ter del D. Lgs. n.152/2006, ha trasmesso a tutti i Comuni interferiti dalla delimitazione delle fasce fluviali del torrente Chisola il suddetto Decreto con richiesta di pubblicarlo secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge e di presentare eventuali osservazioni entro i 90 giorni successivi al ricevimento della comunicazione.

I termini per la presentazione delle osservazioni si sono conclusi il 30/09/2022 e sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Sig. Ingaramo Giacomo, soggetto privato titolare di una ditta in Comune di Moncalieri;
- Federazione Provinciale Coldiretti Torino;
- Comitato Spontaneo della Borgata Tetti Rolle;
- SIF S.P.A., Società sita in Comune di La Loggia;
- Comune di La Loggia;
- Comune di Moncalieri;
- Sig. Rogina – Boccardo, soggetti privati residenti nel Comune di Moncalieri;
- Comune di Candiolo;
- AIPO – Ufficio Operativo di Moncalieri.

Il presente documento illustra sinteticamente i contenuti delle osservazioni pervenute, l'istruttoria che è stata condotta e le relative controdeduzioni.

Le osservazioni pervenute interessano esclusivamente il tratto di valle del corso d'acqua e, in particolare, i tronchi 3 e 4.

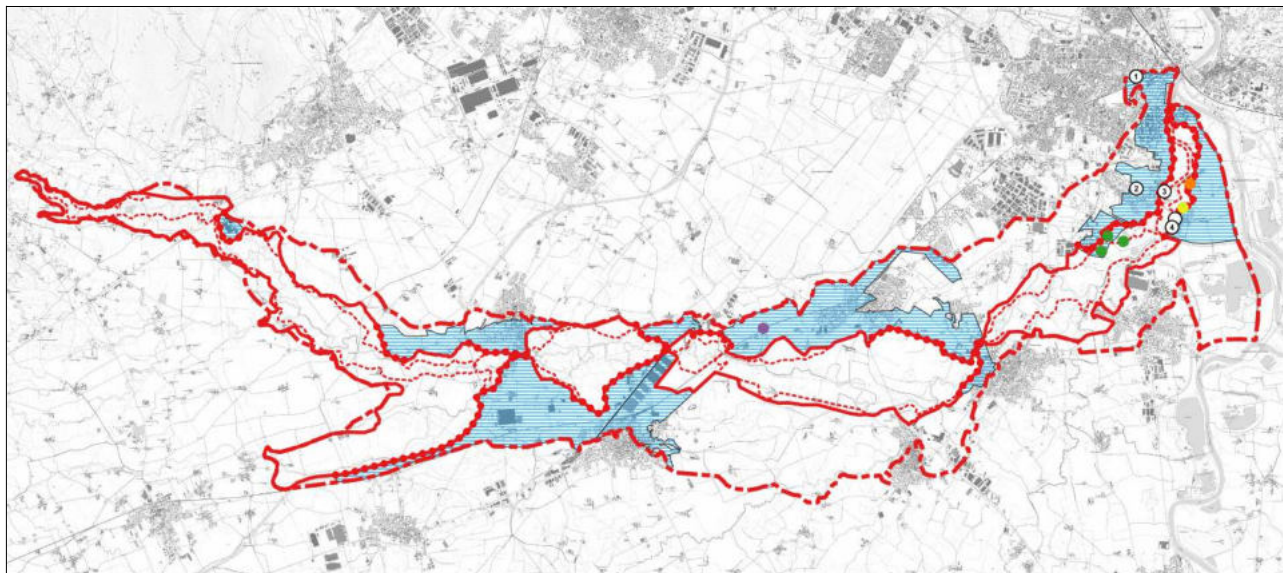


Figura 1: ubicazione degli ambiti oggetto di osservazione indicati mediante pallini con diversa colorazione – tronchi 3 e 4

Gli esiti delle istruttorie condotte sulle varie osservazioni pervenute sono stati illustrati nella Conferenza Programmatica tenutasi il 23 novembre 2022.

Osservazione del Sig. Giacomo Ingaramo, titolare di una ditta nel comune di Moncalieri

Contenuti generali

Il Sig. Giacomo Ingaramo, soggetto privato titolare di una ditta di autotrasporti ubicata nel comune di La Loggia, con nota ns. prot. n. 37144 del 05/09/2022, richiede la revisione di un tratto del limite B di progetto proposto nel Progetto di aggiornamento a valle della borgata Barauda (cfr. *Figura 2*).

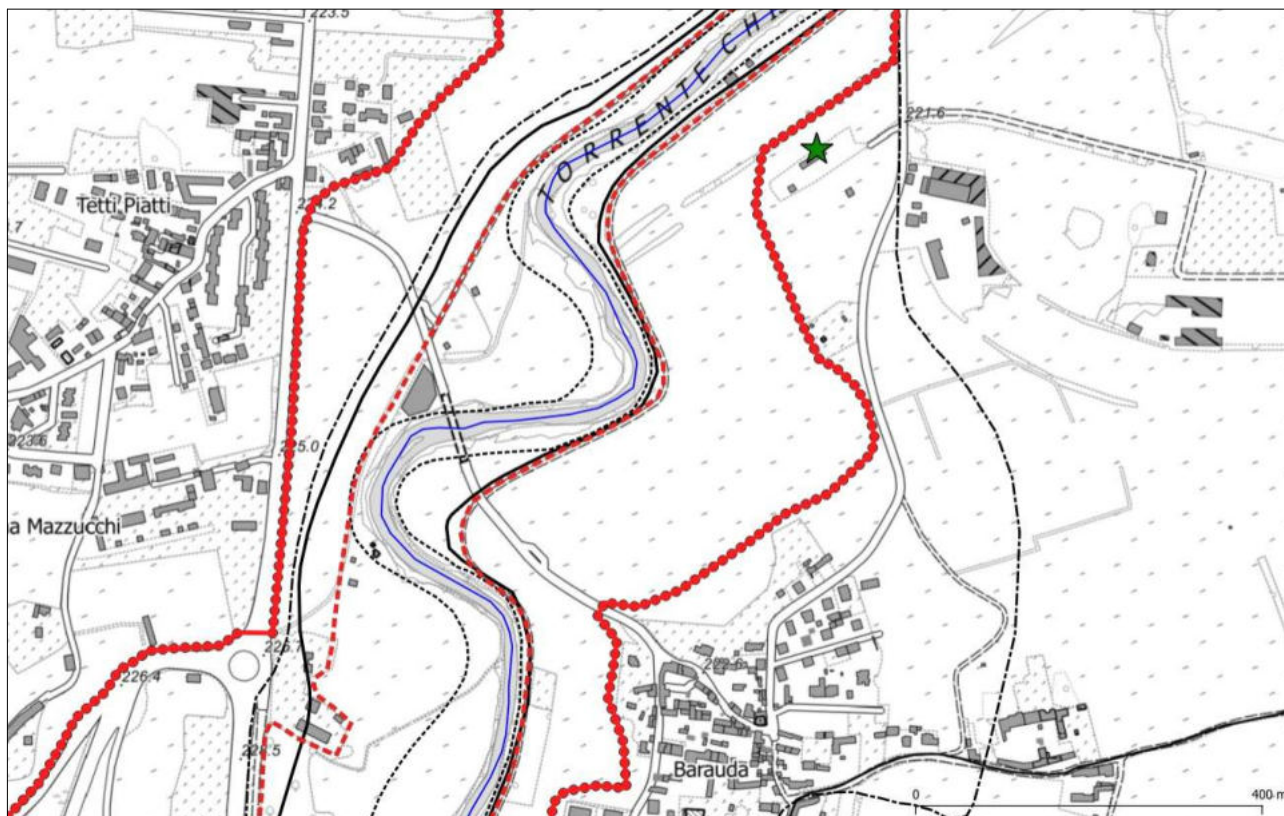


Figura 2: stralcio cartografico area oggetto di osservazione: linee nere fasce fluviali vigenti; linee rosse fasce fluviali in variante, stella verde ambito di osservazione del Sig. Ingaramo

Elementi tecnici a supporto

L'osservazione è supportata da una visura camerale e da due stralci estratto mappa terreni.

Proposta di modifica

Si richiede di rivedere il tracciato della nuova linea arginale in prossimità della borgata Barauda al fine di consentire maggior spazio di manovra degli autoarticolati e per consentire eventuali futuri ampliamenti della ditta.

Controdeduzione

L'osservazione non contiene una proposta di nuovo tracciato del limite B di progetto e non è supportata da elementi tecnici.

Conclusioni

Si propone alla Conferenza di *non accogliere* l'osservazione presentata dal Sig. Giacomo Ingaramo in quanto trattasi di perfezionamenti da attuarsi alla scala locale e non alla scala di bacino. Gli adattamenti richiesti potranno essere infatti valutati nelle successive fasi attuative dell'opera anche in ottemperanza, laddove la progettazione alla scala locale ne faccia emergere la

necessità, a quanto previsto dal Regolamento attuativo dell'art. 28 delle Norme di attuazione del PAI, allegato alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po, n. 11/2006 del 5 aprile 2006.

Contenuti generali

La Federazione Provinciale Coldiretti Torino, con nota ns. prot. n. 37343 del 06/09/2022, individua alcune di criticità relative al tronco 4 – dal ponte SP143 (Vinovo) alla confluenza in Po (Moncalieri) e richiede alcune modifiche rispetto alla proposta di delimitazione delle fasce fluviali contenuta nel Progetto di aggiornamento, con particolare riferimento alla delimitazione del limite B di progetto a protezione dell'abitato di Tetti Rolle (cfr *Figura 3*).

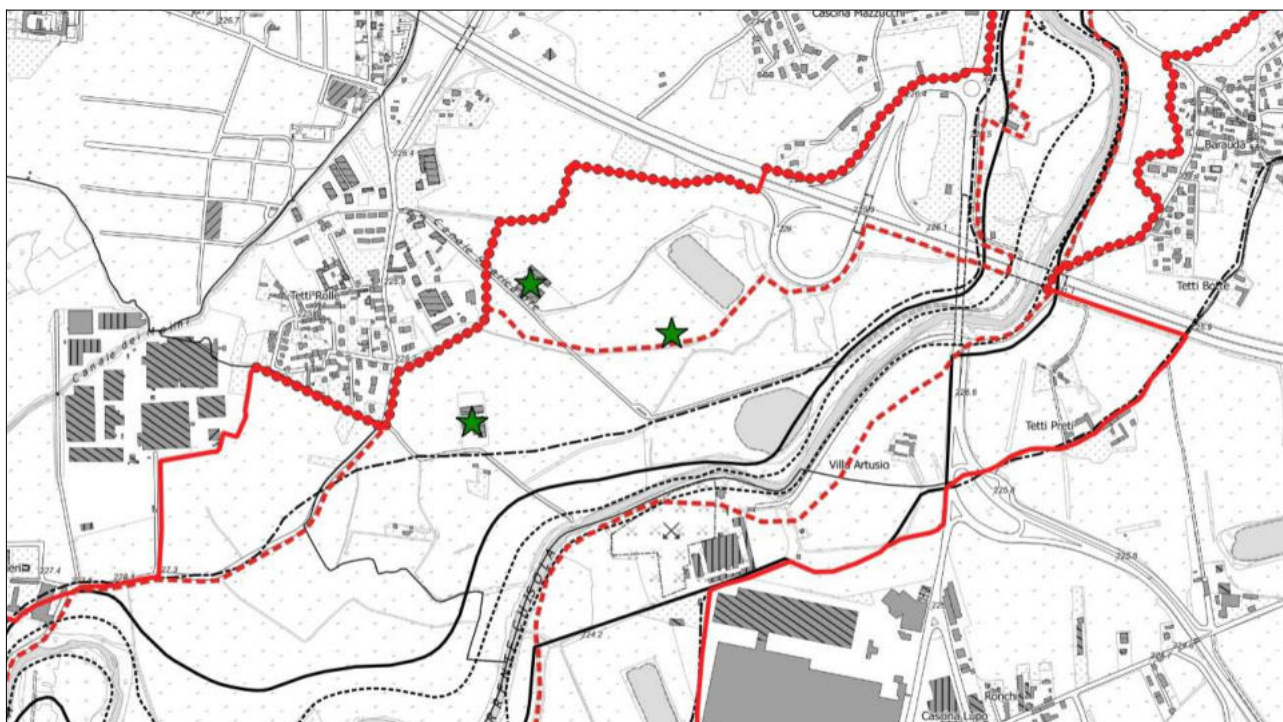


Figura 3: stralcio cartografico area oggetto di osservazione: linee nere fasce fluviali vigenti; linee rosse fasce fluviali in variante, stelle verdi ambiti di osservazione della Federazione Provinciale Coldiretti Torino

Elementi tecnici a supporto

L'osservazione non contiene una proposta di nuovo tracciato del limite B di progetto e non è supportata da elementi tecnici.

Proposta di modifica

In particolare la Federazione Coldiretti evidenzia che:

1. la nuova linea arginale a protezione dell'abitato Tetti Rolle è stata individuata troppo in prossimità dell'abitato della borgata, non protegge tutte le aziende agricole e i terreni coltivati presenti, causerebbe una ulteriore frammentazione delle particelle e potrebbe avere un forte impatto ambientale
2. il progetto di variante pare non aver preso in considerazione il canale Mongina né il complesso Mondo Juve edificato nel 2017.

Si richiede di riconsiderare gli interventi previsti nel tronco 4 operando un potenziamento dell'arginatura esistente adeguandola al contenimento della piena con Tr200 anni e ridefinendo il tracciato del nuovo argine a protezione di Tetti Rolle per ricomprendere le due aziende agricole non protette dal nuovo assetto proposto nella variante.

Controdeduzione

L'osservazione avanzata dalla Federazione Provinciale Coldiretti Torino, pur non individuando una proposta di tracciato alternativo, può essere ricondotta all'osservazione presentata da AIPO, a cui si rimanda.

Conclusioni

Si rimanda alle conclusioni dell'osservazione presentata da AIPO.

Osservazione del Comitato Spontaneo della Borgata Tetti Rolle

Contenuti generali

Il Comitato Spontaneo della Borgata Tetti Rolle con nota ns. prot. n. 37509 del 07/09/2022, individua una serie di criticità relative al tronco 4 – dal ponte SP143 (Vino) alla confluenza in Po (Moncalieri) e richiede alcune modifiche rispetto alla proposta di delimitazione delle fasce fluviali contenuta nel Progetto di aggiornamento, con particolare riferimento alla delimitazione del limite B di progetto a protezione dell'abitato di Tetti Rolle (cfr *Figura 4*).

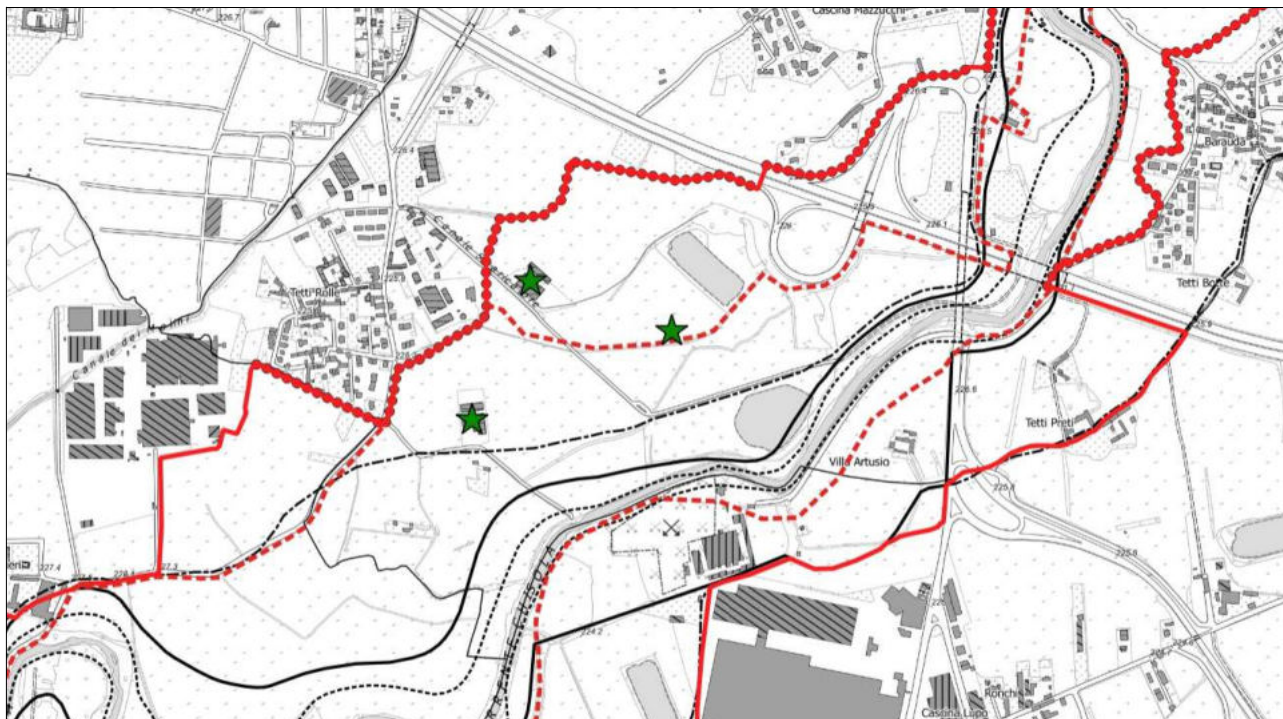


Figura 4: stralcio cartografico area oggetto di osservazione: linee nere fasce fluviali vigenti; linee rosse fasce fluviali in variante, stelle verdi ambiti di osservazione del Comitato Spontaneo Borgata Tetti Rolle

Elementi tecnici a supporto

L'osservazione non contiene una proposta di nuovo tracciato del limite B di progetto e non è supportata da elementi tecnici.

Proposta di modifica

In particolare il Comitato evidenzia che:

1. la nuova linea arginale a protezione dell'abitato Tetti Rolle è stata individuata troppo in prossimità dell'abitato della borgata, non protegge tutte le aziende agricole e i terreni coltivati presenti, causerebbe una ulteriore frammentazione delle particelle e potrebbe avere un forte impatto ambientale
2. la variante pare non aver preso in considerazione il canale Mongina né il complesso Mondo Juve edificato nel 2017.

Si richiede di riconsiderare gli interventi previsti nel tronco 4 operando un potenziamento dell'arginatura esistente adeguandola al contenimento della piena con Tr200 anni e ridefinendo il tracciato del nuovo argine a protezione di Tetti Rolle per ricomprendere le due aziende agricole non protette dal nuovo assetto proposto nella variante.

Controdeduzione

L'osservazione avanzata dal Comitato Spontaneo della Borgata Tetti Rolle, pur non individuando una proposta di tracciato alternativo, può essere ricondotta all'osservazione presentata da AIPO, a cui si rimanda.

Conclusioni

Si rimanda alle conclusioni dell'osservazione presentata da AIPO.

Osservazione della SIF S.p.A., società in comune di La Loggia

Contenuti generali

La SIF S.p.A., società proprietaria di un compendio immobiliare nel Comune di La Loggia, con nota ns. prot. n. 38046 del 12/09/2022, richiede la modifica della delimitazione di un tratto di fascia B in sponda destra del torrente Chisola, a monte della tangenziale sud di Torino nel comune di La Loggia (linea blu nella *Figura 5*).

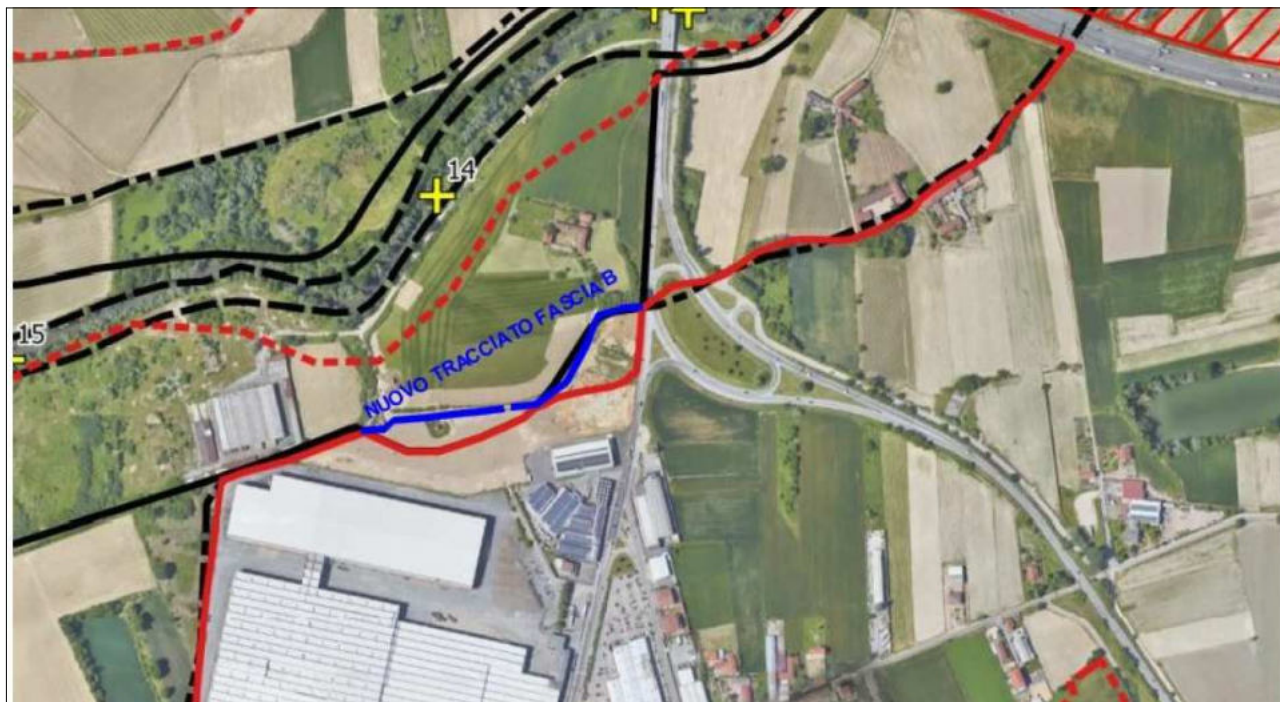


Figura 5: stralcio cartografico dell'area oggetto di osservazione: linee nere fasce vigenti, linee rosse fasce in variante e linea blu nuova fascia B proposta nell'osservazione

Elementi tecnici a supporto

A supporto dell'osservazione, la società allega:

- relazione illustrativa contenente gli esiti del rilievo topografico di dettaglio condotto nel luglio 2022,
- elaborati cartografici (Tavv. 1, 2 e 3 contenenti corografia dell'area e sezioni topografiche)

Controdeduzione

L'area di cui si richiede l'esclusione dalla fascia B del torrente Chisola, secondo quanto emerge dal recente rilievo topografico condotto dal proponente (luglio 2022), si trova a quote più elevate rispetto a quelle utilizzate nello studio idraulico commissionato dall'AIPO.

In particolare l'area posta quasi complessivamente a quota di circa 226 m slm, risulta più elevata rispetto al livello idrico associato alla piena duecentennale di cui alla tabella dei "Profili di piena" del torrente Chisola (cfr *sezione CH15*).

L'area non è stata interessata dall'evento alluvionale del 2016.

Si precisa che le considerazioni relative alla procedura di adeguamento dello strumento urbanistico al PAI e la PGRA, non sono state controdedotte in questa sede in quanto non attinenti alla procedura in essere.

Conclusioni

Si propone alla Conferenza di accogliere parzialmente l'osservazione presentata dalla SIF S.p.A., ridefinendo la delimitazione della fascia B come rappresentato nella successiva *Figura 6* e aggiornando congruentemente le mappe di pericolosità del PGRA.

Secondo quanto si evince dalla documentazione allegata all'osservazione (cfr. Tavv. 1 e 2), ad oggi infatti non sussistono le condizioni per accogliere totalmente l'osservazione poichè la sezione 20 (cfr *Figure 7 e 8*) non risulta idonea al contenimento del livello idrometrico associato alla piena duecentennale in quanto posta a quota inferiore. Si propone pertanto il mantenimento di tale porzione entro la delimitazione della fascia B.

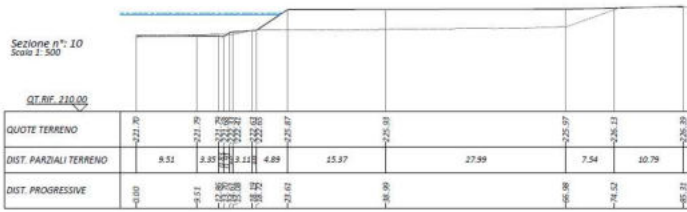


Figura 6: stralcio cartografico area oggetto di osservazione: in blu il nuovo limite della fascia B, tracciata tenendo conto, parzialmente, dell'osservazione presentata dalla SIF S.p.A, in rosso la proposta contenuta nel Progetto di aggiornamento



Figura 7: stralcio cartografico della Tavola 1 - planimetria di rilievo

TAVOLA 2
SEZIONI DI RILIEVO 1/2
Scala 1:500



LEGENDA

- Quota terreno da rilievo topografico (luglio 2022)
- Quota terreno da DTM 5m Regione Piemonte (2011)
- Livello T1200 (225.00) da aggiornamento studio idraulico (*)
- Livello T1500 (225.3) da aggiornamento studio idraulico (*)

(*) da aggiornamento studio idraulico Piano di Bacino torrente Chivella

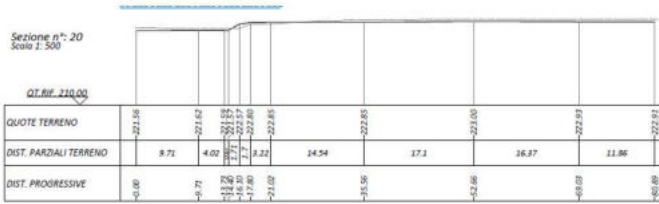


Figura 8: stralcio della Tavola 2 con le sezioni n.10 e n.20

Osservazione del Comune di La Loggia

Contenuti generali

Il Comune di La Loggia, con nota ns. prot. n. 41371 del 30/09/2022, evidenzia alcune situazioni di criticità locale. Non viene richiesta nessuna esplicita modifica della delimitazione delle fasce fluviali del torrente Chisola.

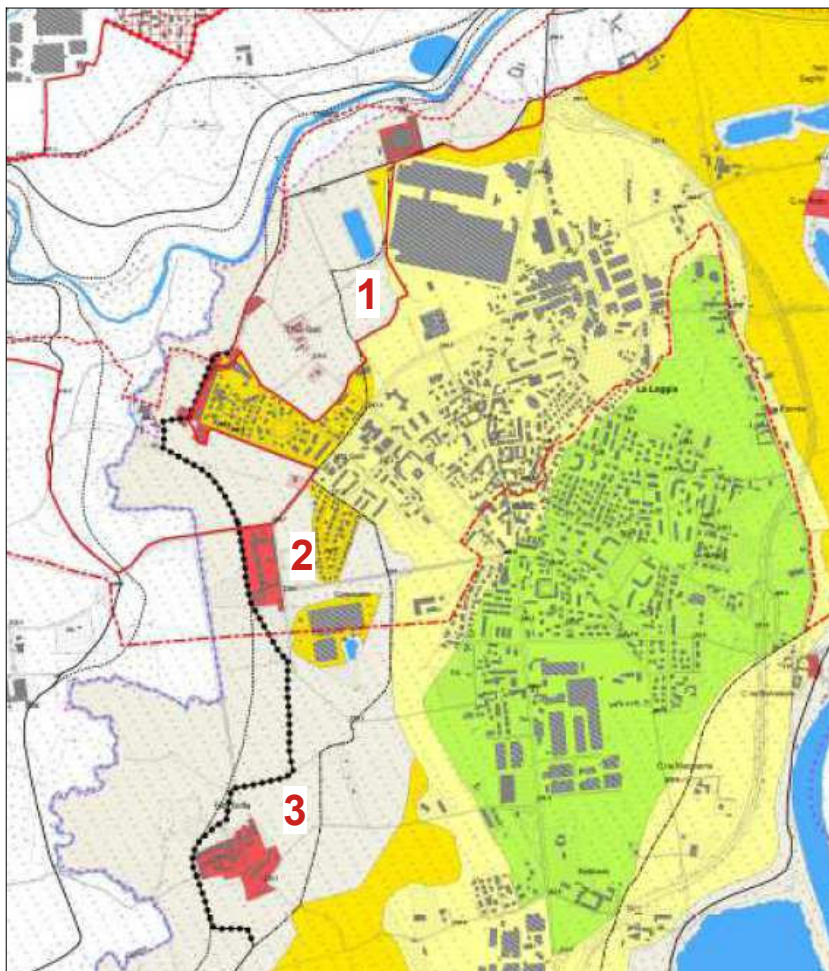


Figura 9: stralcio della Tav.7 Carta di Sintesi della Variante al PRG. Linee nere fasce fluviali vigenti, linee rosse fasce fluviali del torrente Chisola in variante, numeri rossi situazioni di criticità locale rilevate nell'osservazione del Comune di La Loggia

Elementi tecnici a supporto

A supporto dell'osservazione, l'Amministrazione comunale allega:

- relazione illustrativa contenente estratti del piano regolatore recentemente adeguato al PAI e al PGRA (DCC n.17 del 12/04/2022).

Proposta di modifica

L'osservazione contiene alcune considerazioni generali:

- sul ruolo del sistema idrografico artificiale (fossi e canali): tale reticolo è stato ricostruito accuratamente nell'ambito della procedura di adeguamento del piano regolatore di La Loggia al PAI e al PGRA;
- sulla relazione tra il nuovo assetto di progetto del torrente Chisola e le aree di pertinenza fluviale del torrente Lemina/Oitana.

Vengono inoltre segnalati due elementi puntuali di osservazione relativi a:

- un'area a servizi: interferente con la nuova fascia B del torrente Chisola (Figura 9 punto 1);

- due nuclei storici: complesso di Villa Carpeneto e borgata Tetti Griffa interferenti con le fasce fluviali del torrente Lemina/Oitana (*Figura 9* rispettivamente punti 2 e 3) .

Controdeduzione

L'osservazione non contiene nessuna esplicita richiesta di modifica della delimitazione delle fasce fluviali del torrente Chisola.

Con riferimento all'area a servizi, interferente con la nuova delimitazione della fascia B del torrente Chisola, si ritiene che tale criticità possa trovare soluzione con l'applicazione delle norme di attuazione contenute nello strumento urbanistico adeguato al PAI e al PGRA. Come indicato anche nell'osservazione del comune, la norma contenuta nel PRG relativamente all'ambito territoriale in questione, *“già pone limitazioni per rendere compatibile la previsione urbanistica con la condizione di pericolosità geologica definita negli Allegati geologici, che è più cautelativa rispetto alle fasce del PAI vigente e sostanzialmente coerente con la proposta di nuove fasce”*.

Con riferimento alle considerazioni relative al torrente Lemina/Oitana, si specifica che esse non sono state prese in considerazione in questa sede in quanto non attinenti alla procedura in essere.

Conclusioni

Si ritiene che non vi siano elementi da sottoporre alla Conferenza in quanto l'osservazione presentata non contiene una proposta di modifica delle fasce fluviali del torrente Chisola rispetto a quanto definito nel Progetto di aggiornamento del corso d'acqua.

Si segnala che la documentazione sul reticolo artificiale, redatta nell'ambito del recente adeguamento dello strumento urbanistico di La Loggia al PAI, è stata trasmessa all'Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po, in data 07/07/2021, in quanto ritenuta significativa per la ricostruzione della dinamica di allagamento del torrente Lemina/Oitana e pertanto utile ai fini della predisposizione del nuovo assetto di progetto del torrente medesimo non oggetto della presente procedura.

Osservazione del Comune di Moncalieri

Contenuti generali

Il Comune di Moncalieri, con nota ns. prot. n. 41372 del 30/09/2022, richiede il perfezionamento di alcuni tratti di limite B di progetto e la revisione di alcune porzioni di territorio individuate come areali inondabili a tergo del limite B di progetto (cfr *Figura 10*).

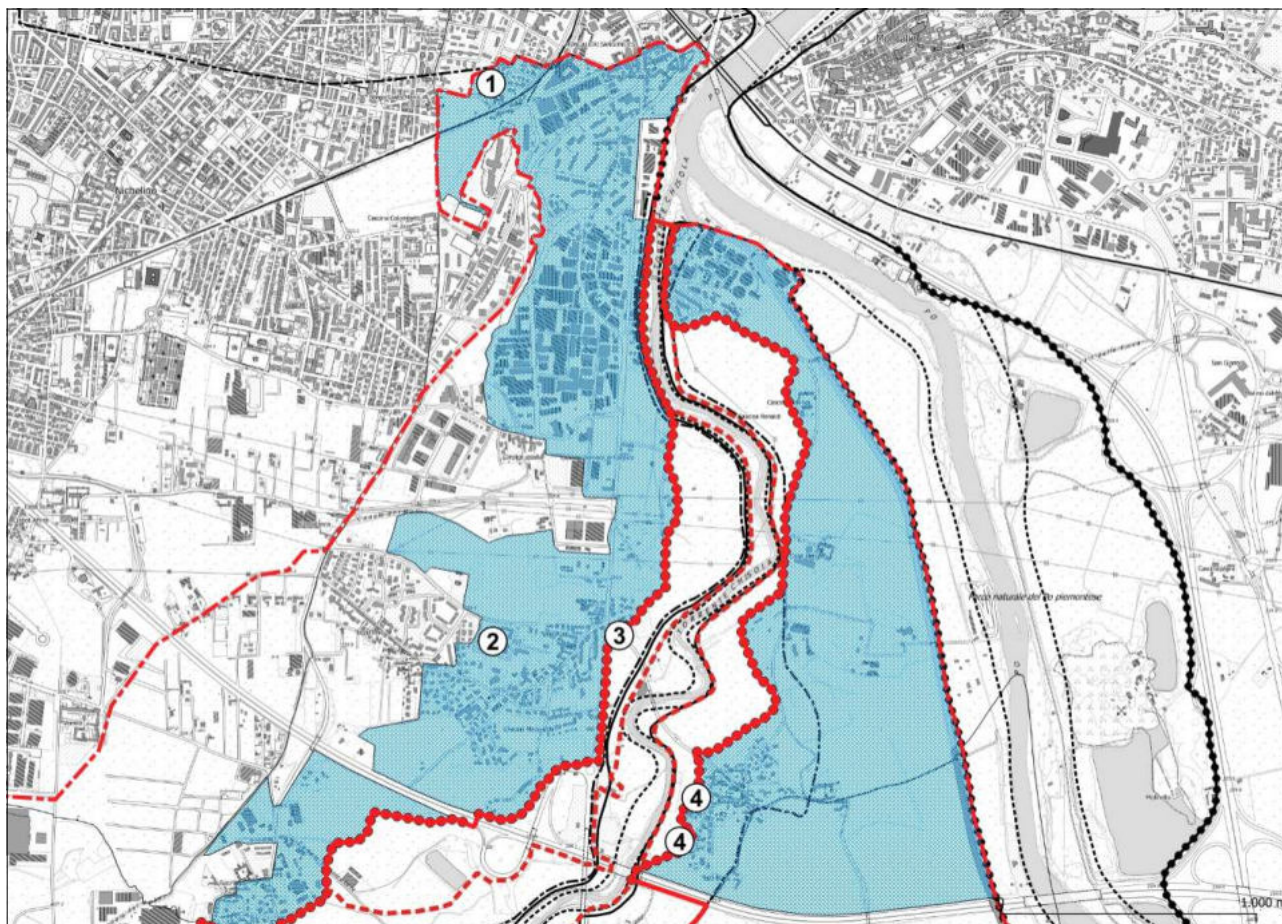


Figura 10: stralcio cartografico dell'area oggetto di osservazione: linee nere fasce vigenti, linee rosse fasce in variante, punti numerati corrispondenti agli ambiti di osservazione del Comune di Moncalieri

Elementi tecnici a supporto

A supporto dell'osservazione, il Comune allega:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 373 del 22/09/2022 recante osservazioni al progetto di Variante del torrente Chisola. Costituisce parte integrante e sostanziale della DGC una relazione illustrativa redatta dal Settore Sviluppo e Gestione del Territorio – Servizio Urbanistica.

Proposta di modifica

Le osservazioni avanzate dal Comune riguardano complessivamente quattro ambiti territoriali.

Due osservazioni sono relative alla richiesta di modifica delle aree inondabili a tergo del limite B di progetto nelle seguenti porzioni di territorio:

- a nord della linea ferroviaria Torino – Pinerolo (*Figura 11* osservazione 1);
- nella porzione compresa tra la borgata Tagliaferro e la frazione Tetti Piatti (*Figura 12* osservazione 2).

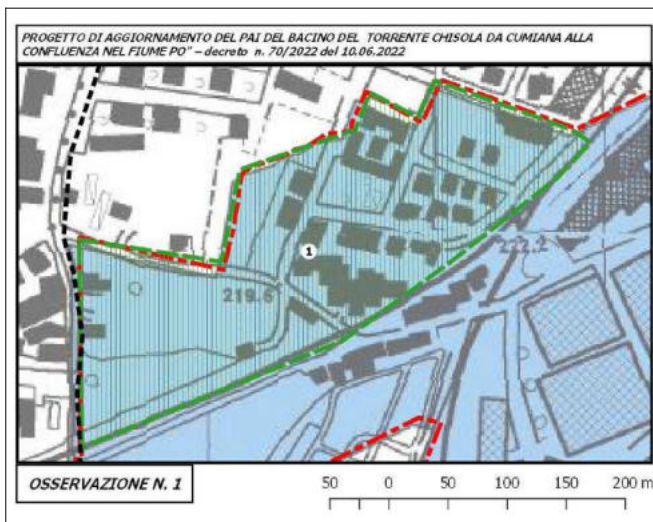


Figura 11: stralcio cartografico dell'osservazione trasmessa dal Comune di Moncalieri: osservazione 1

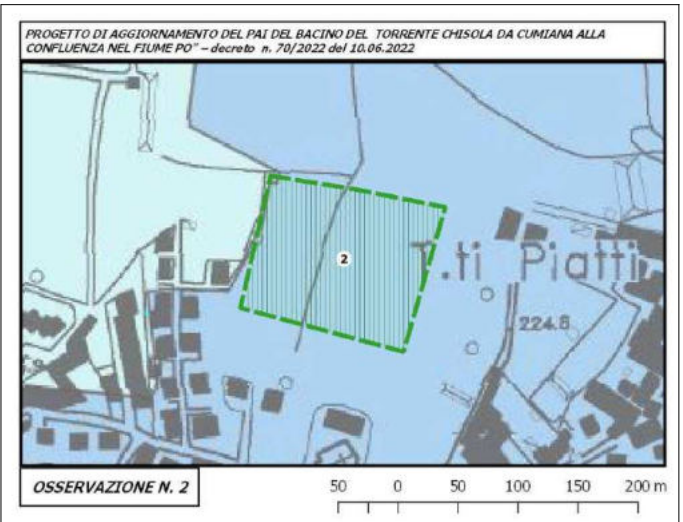


Figura 12: stralcio cartografico dell'osservazione trasmessa dal Comune di Moncalieri: osservazione 2

Due osservazioni sono relative alla richiesta di modifica del tracciato del limite B di progetto nei seguenti ambiti:

- borgata Tetti Piatti in corrispondenza dell'intersezione tra strada Carignano e strada Barauda (Figura 13 osservazione 3);
- borgata Barauda (Figura 14 osservazione 4).

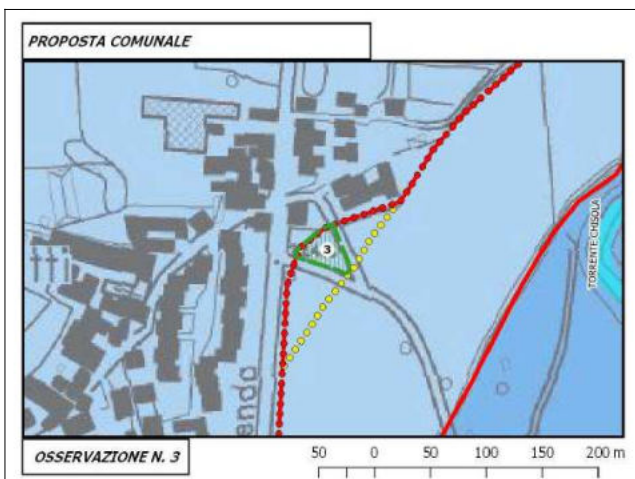


Figura 13: stralcio cartografico dell'osservazione trasmessa dal Comune di Moncalieri: osservazione 3

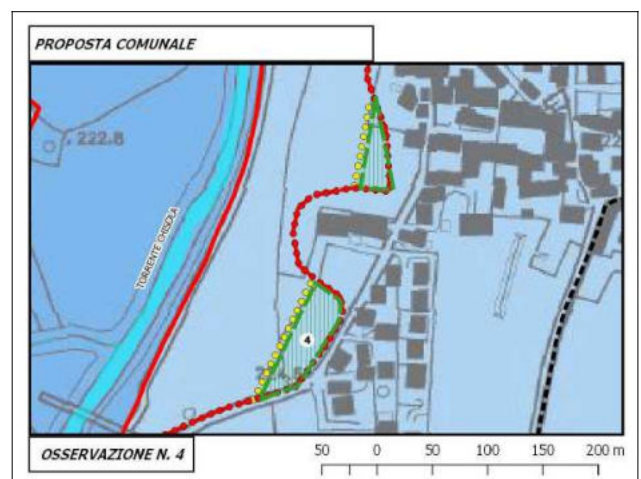


Figura 14: stralcio cartografico dell'osservazione trasmessa dal Comune di Moncalieri: osservazione 4

Controdeduzione

Osservazione 1 La condizione di pericolosità dell'ambito in esame è coerente con lo scenario M individuato nell'Elaborato GB02 "Carta dell'aggiornamento del quadro del dissesto" della recente variante n.76 di adeguamento del PRG al PAI.

Trattasi di area allagata nel corso dell'evento alluvionale del novembre 2016.

Non sono stati resi disponibili dati/elementi conoscitivi tali da consentire di ascrivere l'area in esame come ambito soggetto prevalentemente alla dinamica del torrente Sangone e non del torrente Chisola.

Osservazione 2 L'area in esame non è ricompresa nell'area allagabile per Tr 200 anni nello scenario stato di fatto dello studio AIPO e non è stata interessata dall'evento alluvionale del 2016 secondo quanto emerge dalle recenti valutazioni condotte nell'ambito della procedura di

adeguamento dello strumento urbanistico al PAI e al PGRA (cfr Elabb. GB01 “*Carta dell’evento alluvionale del 21-25 novembre 2016*” e GB02 “*Carta dell’aggiornamento del quadro del dissesto*” della variante n.76 di adeguamento del PRG al PAI approvata con DCC n.137 del 30/11/2020 e con Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po n.582 del 28/12/2021).

Osservazioni 3 e 4 Trattasi di porzioni di territorio con diritti edificatori derivanti dallo strumento urbanistico vigente.

Conclusioni

Si propone alla Conferenza di accogliere le osservazioni 2, 3 e 4 ridefinendo il tracciato dei limiti B di progetto e la delimitazione delle aree inondabili secondo quanto rappresentato nella successiva *Figura 15* e aggiornando congruentemente le mappe di pericolosità del PGRA.

Si propone infine alla Conferenza di non accogliere l’osservazione 1 per mancanza di elementi tecnici a supporto come sopra esposto.



Figura 15: stralcio cartografico area oggetto di osservazione: in blu il perfezionamento del tracciato del limite B di progetto definito tenendo conto, dell’osservazione presentata dal Comune di Moncalieri, in azzurro la delimitazione delle aree inondabili, in rosso la proposta contenuta nel Progetto di aggiornamento

Osservazione dei Sig.ri Rogina – Boccardo, privati residenti nel Comune di Moncalieri

Contenuti generali

I Sig.ri Aldo Rogina e Giuseppina Boccardo, in qualità di proprietari dei terreni siti in Comune di Moncalieri, frazione Barauda, distinti al foglio 38 mappali 204-499-500-501-502-503-504-506-507, con nota ns. prot. n. 41478 del 30/09/2022, richiedono la modifica della delimitazione di un tratto di limite B di progetto in prossimità della frazione Barauda (cfr *Figura 17*).

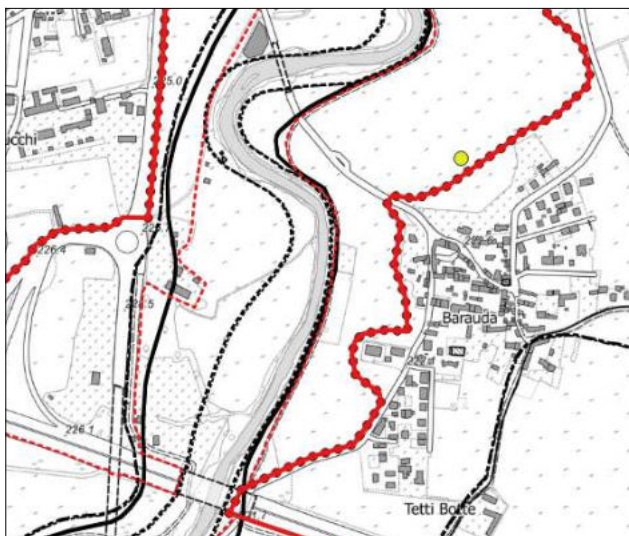


Figura 16: stralcio cartografico dell'area oggetto di osservazione: linee nere fasce vigenti, linee rosse fasce in variante, punto giallo ambito di osservazione dei Sig.ri Rogina-Boccardo

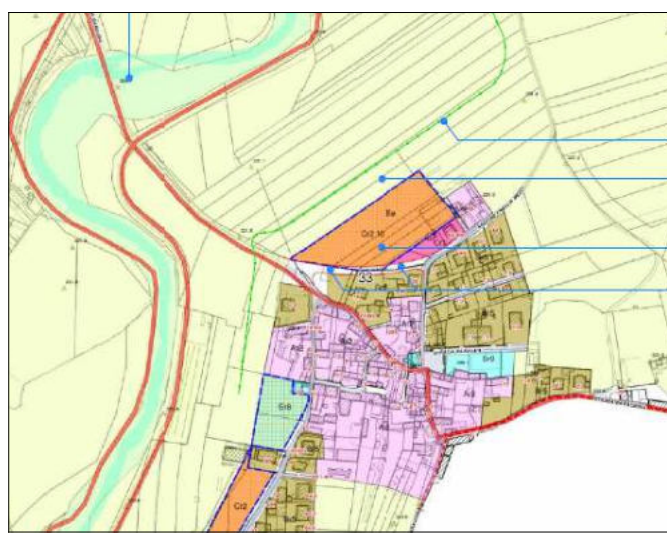


Figura 17: stralcio cartografico dell'allegato II dell'osservazione: la linea verde rappresenta la proposta di traslazione del nuovo argine verso nord

Elementi tecnici a supporto

A supporto dell'osservazione, il privato allega una relazione illustrativa supportata da due allegati cartografici costituiti da un estratto di mappa catastale e un estratto di PRG.

Proposta di modifica

L'osservazione avanzata dal privato è relativa alla richiesta di valutare, nella successiva fase di progettazione esecutiva dell'intervento, una traslazione verso nord del tracciato del limite B di progetto in località Barauda, prendendo in considerazione sia i terreni di proprietà dei Sig.ri Rogina – Boccardo e sia il tracciato della nuova strada di collegamento tra via Barauda e via Frylia Mezzi, che l'Amministrazione Comunale ha intenzione di realizzare.

Controdeduzione - Conclusioni

Si ritiene che non vi siano elementi da sottoporre alla Conferenza in quanto l'osservazione presentata non contiene una reale proposta di modifica delle fasce fluviali del torrente Chisola rispetto a quanto definito nel Progetto di aggiornamento.

Si propone alla Conferenza di non accogliere l'osservazione presentata e si rimanda la valutazione circa la possibilità di operare una traslazione verso nord del nuovo argine alle successive fasi attuative dell'opera anche in ottemperanza, laddove la progettazione alla scala locale ne faccia emergere la necessità, a quanto previsto dal Regolamento attuativo dell'art. 28 delle Norme di attuazione del PAI, allegato alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po, n. 11/2006 del 5 aprile 2006.

Osservazione del Comune di Candiolo

Contenuti generali

Il Comune di Candiolo, con nota ns. prot. n. 42095 del 05/10/2022, richiede la revisione di alcune porzioni di territorio individuate come areali inondabili a tergo del limite B di progetto e del relativo scenario M.

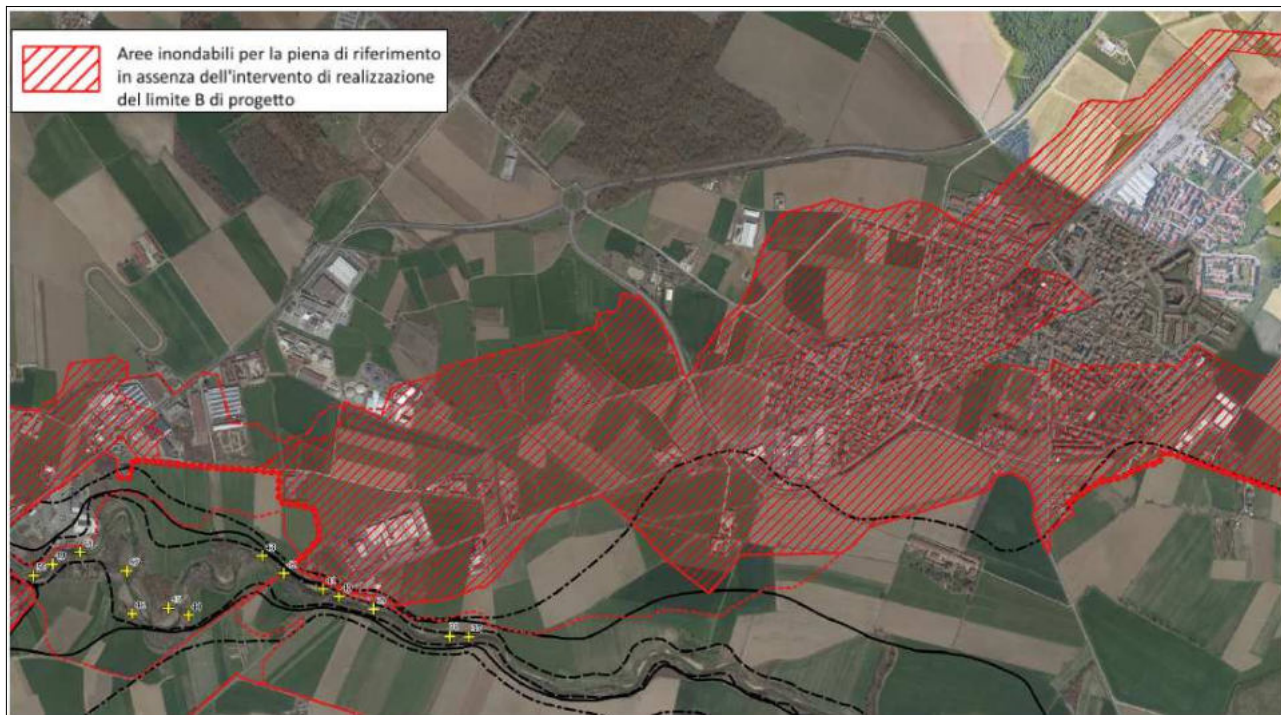


Figura 18: stralcio cartografico dell'area oggetto di osservazione: linee nere fasce vigenti, linee rosse fasce in variante (le aree inondabili sono rappresentate con il retino obliquo rosso)

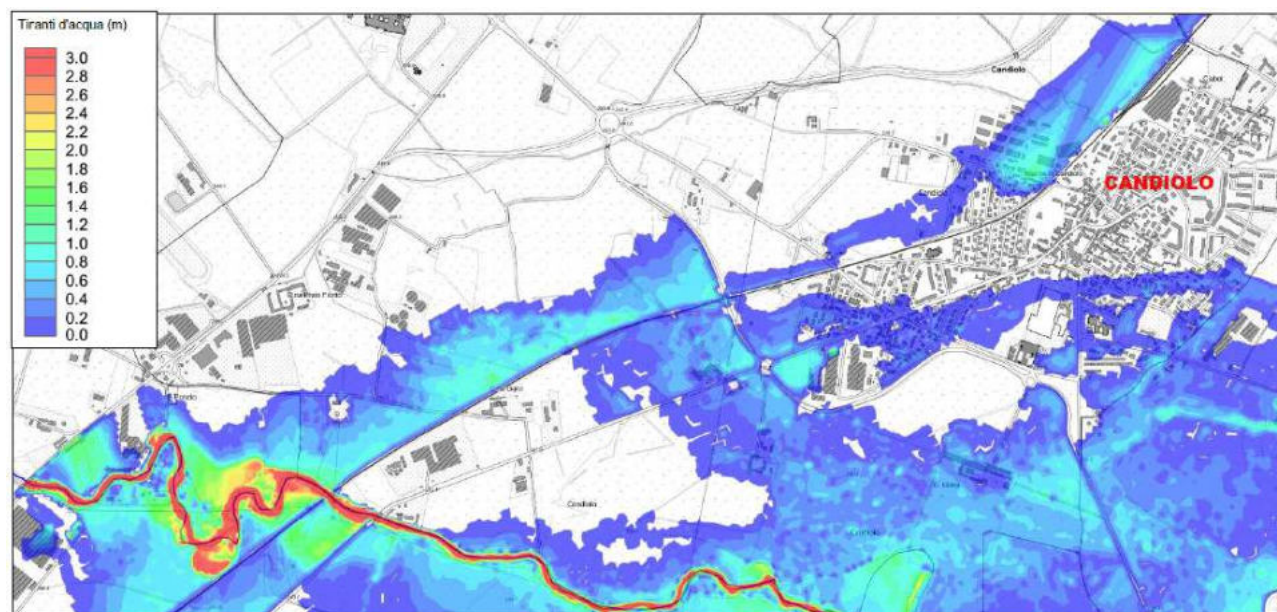


Figura 19: stralcio cartografico contenuto nell'osservazione con la rappresentazione delle aree allagabili per Tr200 nello studio AIPO

Elementi tecnici a supporto

A supporto dell'osservazione, il Comune allega una relazione illustrativa.

Proposta di modifica

Si richiede il perfezionamento delle aree inondabili a tergo del limite B di progetto e del relativo scenario M *“al fine di renderle più coerenti con i risultati dello studio idraulico dell'AIPO e comunque escludendo i settori che non risultano essere stati allagati o che lo sono stati con battenti di pochi centimetri e basse velocità della corrente”*.

L'osservazione non contiene una formale proposta di nuova delimitazione delle aree inondabili e del relativo scenario M.

Controdeduzione

Le aree inondabili a tergo dei limiti B di progetto sono costituite dall'involuppo degli ambiti coinvolti dai deflussi prendendo in considerazione i risultati della modellistica idraulica relativa allo stato di fatto e di quanto verificatosi in occasione degli eventi per i quali sono disponibili cartografie derivate da rilievi (1994, 2002, 2016).

Tale criterio di perimetrazione è coerente e unitario su tutti i corsi d'acqua del reticolo principale del bacino del fiume Po.

Il comune di Candiolo ha uno strumento urbanistico approvato con DCC n.1 del 12/02/2014 con adeguamento al PAI. Si ritiene pertanto che l'osservazione possa trovare risposta nell'applicazione dell'art.2.1.5.2, comma b) della DGR n.17-7911 del 23/11/20018. La valutazione di compatibilità degli interventi dovrà essere effettuata verificando le condizioni di pericolosità, sulla base dei livelli idrici e del quadro conoscitivo derivante dal Progetto di aggiornamento. Il comune, in sede di rilascio di permessi di costruire o atti equivalenti, dovrà tenere conto degli esiti della suddetta valutazione, in modo da garantire la sicurezza dei singoli interventi edilizi e infrastrutturali e il non aggravio delle condizioni di vulnerabilità e di rischio presenti.

Conclusioni

Si propone alla Conferenza di non accogliere l'osservazione presentata, per le motivazioni sopra riportate.

Osservazione dell'AIPO ufficio operativo di Moncalieri

Contenuti generali

AIPO, con nota ns. prot. n. 44092 del 18/10/2022, richiede la revisione di un tratto di limite B di progetto in corrispondenza dell'abitato di Tetti Rolle in comune di Moncalieri (cfr *Figura 20*).

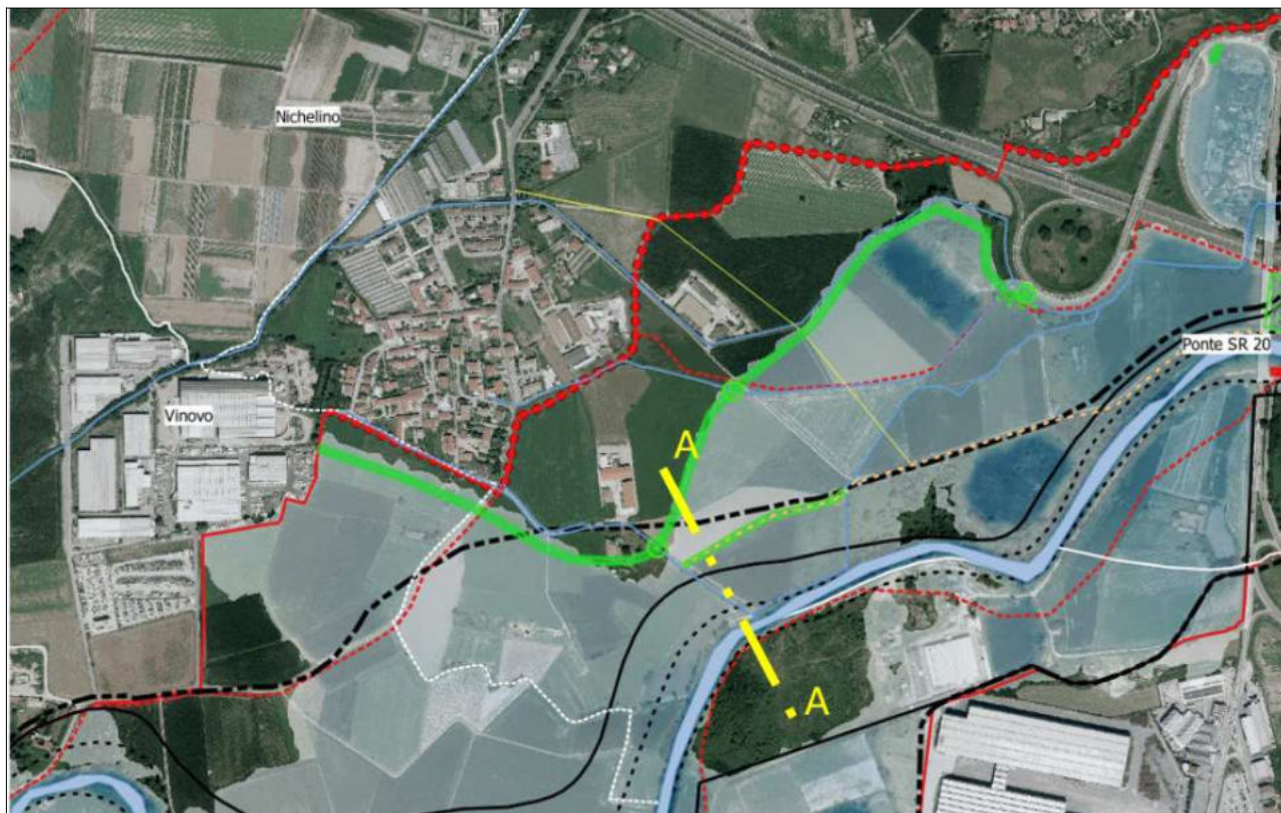


Figura 20: stralcio cartografico contenuto nell'osservazione dell'AIPO: in verde il nuovo tracciato di limite B di progetto proposto, linee azzurre tracciato dell'idrografia secondaria

Elementi tecnici a supporto

A supporto dell'osservazione, AIPO allega una nota tecnica contenente 3 alternative di tracciato, individuando come soluzione ottimale l'alternativa n.3, rappresentata in figura.

Proposta di modifica

Si propone il perfezionamento del tracciato del limite B di progetto finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico in corrispondenza dell'abitato di Tetti Rolle sulla base degli esiti degli approfondimenti in corso di svolgimento nell'ambito delle attività di progettazione di Fattibilità Tecnico Economica per interventi sul torrente Chisola per la mitigazione del rischio in corrispondenza dell'abitato di Moncalieri.

Controdeduzione

Il nuovo tracciato proposto rappresenta di fatto un adattamento alla scala locale del limite B di progetto contenuto nel Progetto di aggiornamento in esame. Esso tiene infatti conto in maniera più puntuale e circostanziata delle interferenze con il reticolo secondario, costituito da una fitta rete di fossi e canali dei quali, il canale scaricatore del canale dei Molini e lo stesso Canale dei Molini, risultano essere gli elementi più significativi. In caso di eventi meteorici il Canale dei Molini raccoglie infatti, importanti contributi delle acque di ruscellamento delle aree urbanizzate poste a monte, parte delle quali viene derivata nel canale scaricatore.

Il tracciato del nuovo limite B di progetto proposto dall'AIPO è arretrato rispetto all'abitato di Tetti Rolle, per evitare che il nuovo argine possa costituire un ostacolo al deflusso delle acque di ruscellamento verso le aree agricole. Secondo quanto rappresentato nella nota tecnica di AIPO, l'alternativa progettuale scelta non riduce significativamente la laminazione dell'onda di piena e non impatta sulle opere previste a valle.

Conclusioni

Si propone alla Conferenza di accogliere l'osservazione presentata dall'AIPO per le motivazioni sopra riportate, ridefinendo la delimitazione del limite B di progetto e delle aree inondabili a tergo come rappresentato nella successiva *Figura 21*.

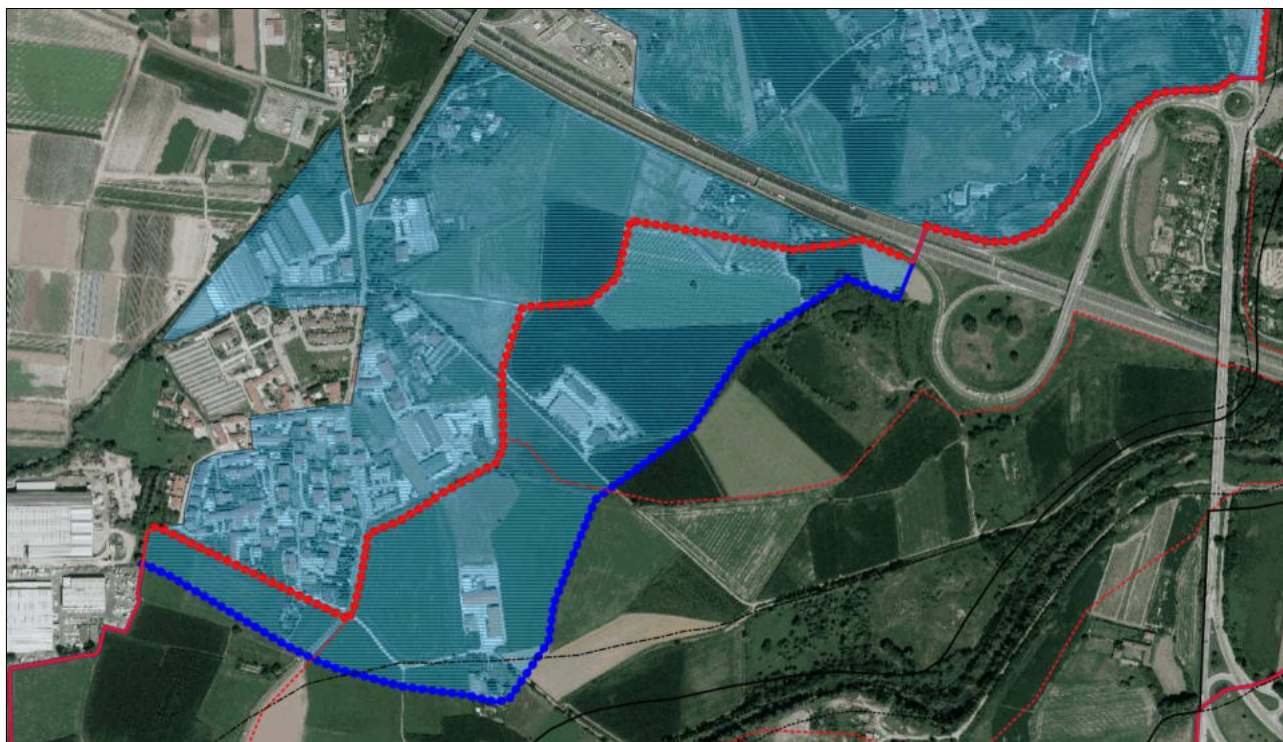


Figura 21: stralcio cartografico area oggetto di osservazione: in blu il nuovo limite B di progetto, tracciato tenendo conto dell'osservazione presentata dall'AIPO, in azzurro le nuove aree inondabili, in rosso la proposta contenuta nel Progetto di aggiornamento